



L'Associazione Culturale
Stilema. L'arte da vivere

propone agli Associati

Itinerari preziosi:

Saronno, le ville di Varese e il Sacro Monte,
Castiglione Olona, Castelseprio e il Monastero di Torba.

4, 5, 6 e 7 ottobre 2012

con Giordana Buonomassa Stigliani

Varese e le valli che vi convergono costituiscono un territorio di estensione limitata ma di grande complessità fisica e storica. Le presenze artistiche sono ovunque notevoli e riguardano periodi e stili diversi: da quelle medioevali e quattrocentesche della valle Olona – Castelseprio, Torba, Castiglione Olona – a quelle manieristiche e barocche delle valli montane – Bisuschio, Casalzuigno, l'eccezionale complesso devozionale del Sacro Monte – per finire con quelle sette e ottocentesche della città stessa, come il grande complesso estense e gli insediamenti nel verde della castellanza di Biumo.

L'insieme di questo considerevole patrimonio di valori ambientali, architettonici, artistici e storici, verrà descritto e vissuto in questo itinerario inedito, prezioso e ricercato, tappa imprescindibile per una seria conoscenza della nostra Storia dell'Arte

(www.provincia.va.it).

Giovedì 4 ottobre:

il Santuario della Madonna dei Miracoli a Saronno.

Ore 6.35: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.

Ore 6.50: partenza da Piazza Bologna, Posta centrale.

Viaggio in bus Gran Turismo, Roma-Saronno: km 612 ca.

Sono previste soste durante il percorso. Pranzo libero in autogrill.

Arrivo a **Saronno** e visita guidata dell'importante **Santuario della Madonna dei Miracoli** (www.santuariodisaronno.it), eretto fra il 1498 e il 1510, a cura

di G. Antonio Amadeo. Conserva numerose opere di rilievo: celebre il *Concerto d'angeli* (1535), eseguito da Gaudenzio Ferrari nella volta della cupola, nonché gli affreschi (1521-1523) di Bernardino Luini nella Cappella della Madonna. Senz'altro, una sorprendente pietra miliare nella conoscenza della pittura e dell'arte del Cinquecento italiano.

Al termine della visita, partenza per Varese (km 45 ca.) sistemazione in hotel 4* Palace Grand Hotel Varese (www.palacevarese.com), a 2 km dal centro città. Cena in hotel e pernottamento.

Venerdì 5 ottobre: Castiglione Olona e il Sacro Monte di Varese.

Prima colazione in hotel. Partenza per **Castiglione Olona**, piccolo centro ma uno dei luoghi d'arte principali della Lombardia, soprattutto per la *Collegiata* con 'Storie della Vergine' nella calotta dell'abside, e il *Battistero* decorato dagli affreschi con la 'Vita di San Giovanni Battista' sulle pareti e sulla volta, capolavori (1435 ca.) di Masolino da Panicale e elemento imprescindibile di raccordo tra gotico cortese e umanesimo (www.castiglioneolona.it).

Pranzo libero.

Nel primo pomeriggio, ci dedicheremo al **Sacro Monte di Varese**, uno dei più grandi, completi, raffinati e significativi esempi di 'vie sacre' del nostro paese, nella lista UNESCO dei siti Patrimonio dell'Umanità. Promosso dal frate cappuccino Aguggiari e realizzato tra il 1605 e il 1680, si snoda erto e tortuoso per due chilometri, dai

585 m. della Prima Cappella, agli 880 m. del Santuario di Santa Maria del Monte, che ne costituisce il culmine. Tra i due punti sorgono le 14 cappelle dedicate ai Misteri del Rosario (www.sacro-monte.it).

Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

Sabato 6 ottobre: Villa della Porta Bozzolo, Villa Cicogna Mozzoni e Villa Panza di Biumo.

Prima colazione in hotel. Partenza per **Villa della Porta Bozzolo**, nel piccolo paese di Casalzuigno. Grandiosa mole seicentesca, detta anche 'La Favorita', è una delle più interessanti dimore di campagna del Varesotto. Costruita da Carlo Girolamo della Porta nel sec. XVII, assunse l'aspetto attuale a partire dal Settecento. Alla villa, ornata all'interno da affreschi della scuola di Pietro Magatti, è affiancato un immenso parco che risale la collina con una serie di terrazze digradanti collegate da uno scalone. L'insieme, di alto valore paesaggistico, appartiene dal 1989 al FAI (www.fondoambiente.it).

A seguire, visiteremo l'imponente **Villa Cicogna Mozzoni** che sovrasta il piccolo centro di Bisuschio. La dimora, capolavoro del tardo Rinascimento lombardo, è frutto di vari interventi, i principali dei quali attuati durante una prima fase costruttiva, collocabile tra il 1520 e il 1550. Eccezionale il ciclo di affreschi della scuola dei Campi che orna le facciate interne, il porticato di fronte all'ingresso e il salone d'onore. Splendido il giardino all'italiana

(www.villacicognamozzoni.it).

Pranzo libero.

Nel pomeriggio, visita guidata di **Villa Panza**, all'interno della castellana di Biumo parzialmente salvatasi dall'inglobamento nel centro urbano. Al centro dell'abitato di Biumo Superiore prospetta la nostra settecentesca Villa Menafoglio Litta Panza, in cui l'ultimo proprietario ha raccolto una apprezzata collezione d'arte d'avanguardia, ora bene del FAI (www.fondoambiente.it).

Cena in hotel e pernottamento.

Domenica 7 ottobre:

Castelseprio e il Monastero di orba.

Prima colazione in hotel e carico bagagli. Partenza per **Castelseprio**, dove la chiesa di *Santa Maria foris Portas* costituisce la meta privilegiata di ogni appassionato d'arte medioevale. L'abside centrale è arricchita da uno straordinario ciclo d'affreschi, opera forse di un artista orientale del sec. VII-VIII, ancora informato della grande tradizione prospettica ellenistico-romana. Sia per la loro qualità espressiva, sia per la loro assoluta rarità come elemento di transizione tra arte classica, bizantina e medioevale, costituiscono una testimonianza di valore eccezionale, tanto da essere stati dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, il 25 giugno 2011 (www.castelseprio.net).

A seguire, raggiungeremo il **Monastero di Torba**, la cui storia è legata alla vicina Castelseprio, di cui può essere considerato un'appendice e a cui era addirittura connesso da mura. Nacque nel V-VI secolo come avamposto militare; in epoca alto-medioevale venne adibito a monastero: risalirebbero a questo periodo gli affreschi, datati al sec. VIII, poi ripresi e ampliati a ridosso dell'anno Mille. Restaurato tra il 1977 e il 1986, è oggi patrimonio del FAI (www.fondoambiente.it). Al termine delle visite partenza per Roma (Torba - Roma: circa 640 km).

Pranzo libero in autogrill. Arrivo a Roma previsto in tarda serata.

Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte, qualora vengano revocati i permessi per iniziativa delle istituzioni a cui sono già state inoltrate le richieste.



STILEMA
L'arte da vivere

Informazioni e prenotazioni:
infoline 3486960431
www.associazionestilema.it
stilema@msn.com